



DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri (MELONI)

dal Ministro degli affari esteri

e della cooperazione internazionale (TAJANI)

e dal Ministro dell'interno (PIANTEDOSI)

di concerto con il Ministro della giustizia (NORDIO)

e con il Ministro dell'economia e delle finanze (GIORGETTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 MARZO 2025

Conversione in legge del decreto-legge 28 marzo 2025, n. 36, recante disposizioni urgenti in materia di cittadinanza

La dichiarazione di esclusione dell'analisi di impatto della regolamentazione (AIR), relativa al decreto-legge 28 marzo 2025, n. 36, è stata trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 9 aprile 2025.

DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE DELL'AIR

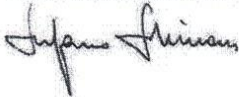
Al Capo del Dipartimento
per gli Affari Giuridici e Legislativi

Si comunica, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), del d.p.c.m. 15 settembre 2017, n. 169, che lo schema di decreto-legge concernente "Disposizioni urgenti in materia di cittadinanza" non è soggetto ad AIR in quanto rientrante nella categoria delle disposizioni direttamente incidenti su interessi fondamentali in materia di sicurezza interna ed esterna dello Stato. Ciò in quanto la possibile assenza di vincoli effettivi con la Repubblica in capo a un crescente numero di cittadini, che potrebbe raggiungere una consistenza pari o superiore alla popolazione residente nel territorio nazionale, costituisce un fattore di rischio serio ed attuale per la sicurezza nazionale e, in virtù dell'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, degli altri Stati membri della stessa e dello Spazio Schengen. Nelle more dell'approvazione di una riforma organica delle disposizioni in materia di cittadinanza, il provvedimento serve anche ad evitare che un eccezionale e incontrollato afflusso di domande di riconoscimento della cittadinanza, impedisca la funzionalità degli uffici consolari all'estero, dei comuni e degli uffici giudiziari.

Roma, 28 marzo 2025

Il Capo dell'Ufficio Legislativo

Min. Plen. Stefano Soliman



VISTO

Roma, 10 4 APR. 2025

Il Capo del Dipartimento per gli
Affari Giuridici e Legislativi



